

# PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

(di cui al D.P.C.M. 18 settembre 2012)

Bilancio di previsione 2020



Come disposto dalle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'art 23 del D.L. 31 maggio 2011 n.91 (D.P.C.M. 18 settembre 2012) L'Ente Parco ha elaborato il "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi della spesa misurarne i risultati e monitorare l'effettivo andamento delle attività svolte per i servizi forniti e gli interventi realizzati.

In relazione alle voci previsionali di entrata e di spesa si fa riferimento a quanto già riportato nella Relazione programmatica del Presidente parte integrante del bilancio di previsione 2020.

ENTRATE	Competenza 2020
Trasferimenti da parte dello Stato	220.000,00
Entrate aventi natura di partite di Giro	33.800,00
Avanzo di gestione presunto al 31.12.2019	225.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>478.800,00</b>

USCITE	Competenza 2020
Spese per gli organi dell'Ente	13.000,00
Oneri per il personale in attività di servizio	28.700,00
Acquisto di beni di consumo e di servizi	59.450,00
Uscite per prestazioni istituzionali	5.500,00
Trasferimenti Passivi	85.244,26
Oneri Finanziari	150,00

Oneri Tributari	0,00
Poste correttive e compensative correnti	0,00
Spese non classificabili in altre voci	24.355,74
Oneri per quiescenza	0,00
Accantonamento al trattamento di fine rapporto	600,00
Accantonamento a fondi rischi ed oneri	3.000,00
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>220.000,00</b>
Uscite in conto capitale	225.000,00
Uscite aventi natura di partite di giro	33.8000,00
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>478.800,00</b>

Per quanto riguarda le risorse a Bilancio dell'Ente in programmi ed interventi operativi che espongono le informazioni contabili, nel dettaglio delle voci di spesa, cui sono riferibili gli obiettivi strategici assegnati all'unico centro di responsabilità dell'Ente Parco si richiama quanto riportato nel "Prospetto Riepilogativo delle spese per missioni e programmi" (All. 6) nonché nel "Preventivo finanziario gestionale - Uscita" (All. 3.).

Di seguito si riportano gli obiettivi ritenuti strategici e prioritari per l'Ente, obiettivi riportati nella Relazione Programmatica.

Gli obiettivi proposti per il 2020, oltre a quello prioritario relativo alla predisposizione del Piano di indirizzo del Parco (art. 13 c. 3 lett. e) sono essenzialmente quelli di permettere al Consiglio Direttivo ed al suo Presidente di garantire la gestione amministrativa dell'Ente che deve dotarsi di tutte le infrastrutture materiali ed immateriali necessarie per operare, nonché riconfermare quelle attività in atto nel 2019 e non concluse ancorché previste all'art. 2 del decreto interministeriale del 20 aprile 2005 come di seguito elencati:

a) *Tutelare, recuperare e conservare, per fini ambientali, culturali, scientifici, formativi e turistici, i siti e i beni connessi all'attività mineraria*”.

- Portare a termine i lavori in itinere per preservare e recuperare alcuni beni legati all'attività mineraria di proprietà pubblica;

- Produrre una pubblicazione riepilogativa ed illustrativa dei lavori svolti in questi anni per preservare e recuperare i beni legati all'attività mineraria;

b) *“Recuperare e conservazione in strutture museali ed archivistiche del patrimonio di archeologia industriale e quello documentale, librario e fotografico di interesse conoscitivo della storia e della cultura mineraria”*

- Proseguire nella costituzione di una biblioteca multimediale che raccolga tutte le informazioni storiche, scientifiche, etnografiche e culturali sullo zolfo partendo dagli archivi in essere presso i siti minerari del Parco.

c) *“Tutelare e conservare gli habitat, il paesaggio culturale ed i valori etnoantropologici connessi con l'attività estrattiva”*

- Promuovere il riconoscimento di Bene Culturale dei nostri borghi minerari

d) *“Promuovere e sostenere attività di formazione e di ricerca nei settori storico, archeologico, scientifico e tecnologico”*

- Organizzare una ricerca storica sulle polveri da sparo (mulini, polveriere in essere nel territorio del Parco)

e) *“Promuovere e sostenere attività educative, didattico - divulgative ed artistico – culturali compatibili con i valori da tutelare”*

- Concorrere alla diffusione di testi legati alla cultura mineraria dei luoghi.

- Contribuire allo sviluppo e rinnovamento delle associazioni di volontariato operanti nel settore minerario con riferimenti ai territori del Parco.

f) *“Promozione del turismo di carattere culturale ed ambientale, anche con riferimento ai siti di lavorazione, di conservazione e di utilizzazione del materiale estratto”*

- Contribuire all'avviamento e gestione dell'Archeoparco Minerario di Cabernardi, che data la situazione in essere richiede risorse del tutto particolari, alla ex scuola di Miniera ed alla promozione turistica del museo SULPHUR.
- Completare il progetto di segnaletica dei beni afferenti al Parco a fini scientifici, etnografici didattici e turistici.
- Partecipare a progetti europei quali partner di Soci del Consorzio al fine di sviluppare un turismo minerario nell'area adriatico-ionica.

Nonché quello di:

*a) Provvedere ad attrezzare una nuova sede del Parco, venendo a cadere la disposizione prevista dall'art. 8 c.3 del DM 20/4/2005 in cui "...Il Comitato di Gestione provvisoria ha sede presso la Regione Marche..."*

- Sede
- Arredamento
- Sistema informativo (HW,SW, TLC)

*b) Confermare una seppur minima struttura amministrativa gestionale. S'intende quindi:*

- Espletare la Selezione per la ricerca del Direttore e sottoscrivere il contratto.
- Esternalizzare le attività in assenza di una pianta organica, tramite contratti di somministrazione lavoro interinali
- Rinnovare i contratti inerenti alle prestazioni essenziali per garantire il funzionamento dell'Ente (servizio economato, redazione bilanci, servizio paghe e contributi, segreteria del Comitato, sicurezza sul lavoro, prevenzione della corruzione e trasparenza, assistenza legale);
- Consolidare le procedure informatizzate del sistema Amministrativo Contabile (protocollo, gestione finanziaria, atti amministrativi, ecc.) nonché adeguarlo alle eventuali nuove necessità;

- Sviluppare il Sistema informativo dell'Ente (Sito del parco, rete telematica, ecc).
  - Procedere alla redazione dei Regolamenti previsti dall'attuale Statuto del Parco ed alla loro approvazione
  - Attivare tutte le iniziative necessarie per la predisposizione del Piano di indirizzo del Parco
- Tali obiettivi costituiscono l'asse portante della presente relazione programmatica e quindi del bilancio annuale di previsione dell'Ente.

IL Presidente

